

Il pensiero di gruppo dei minori devianti: un'analisi quali-quantitativa dei verbali delle sedute di una terapia di gruppo di minori inseriti in un centro diurno

Deviant juveniles' group thinking: a quali-quantitative analysis of the minutes of group therapy sessions in a day centre

Ivana Tagliafico • Eugenio De Gregorio • Alfredo Verde

Abstract

The present paper studies the minutes of the sessions of a psychodynamic group therapy in a day center for juveniles on probation, to the end of evaluating their content and the role of peer deviant effect. A clinical analysis has identified four themes concerning anxieties, defenses, the role of the therapist and group identity, stressing the importance of the restructuring of delinquent self, as an alternative to the development of a deviant identity.

The relevance of the four themes has been the object of a content analysis of the minutes based on the "co-occurrences" of words, with the help of the software "T-LAB": the analysis has supported the clinical results. Boys were characterized by self fragility, general distrust, oral starvation and depression, and defended themselves using idealization and denial (i.e. manic defenses), which supported the criminal acts and helped escaping the sense of guilt; moreover, the therapeutic experience was characterized by the positive antidepressive valence of the group and the negative influence of drugs as well the culture of the gang. Finally, the present research allowed us to add to the previous ones further characteristics of the boys' experience: the defensive function of *cannabis* as a way of escaping problems, and the rooted need of flying away from psychic pain, even at risk of life. Moreover, the relevance of technical modifications in the therapeutic method (object of a parallel research) has been supported by the present study.

Keywords: day centre • group therapy • deviant group • quali-quantitative analysis of the minutes of the sessions • deviant group anxieties and defenses • use of the group for improvement.

Riassunto

La ricerca oggetto del presente contributo ha esaminato i verbali delle sedute di una terapia di gruppo impostata in senso psicodinamico all'interno di un centro diurno che accoglie prevalentemente minori messi alla prova, al fine di valutare i contenuti emersi dalle stesse e il ruolo dell'influenza dei pari devianti. Preliminarmente, è stata effettuata una lettura clinica dei verbali, che ha permesso di evidenziare quattro tematiche relative alle angosce, alle difese, al ruolo del terapeuta e alla struttura identitaria del gruppo, e ha rilevato l'importanza di un adeguato accompagnamento verso una più profonda e consapevole ristrutturazione del proprio Sé, come valida alternativa allo sviluppo di una personalità deviante. Al fine di confermare la presenza delle tematiche ipotizzate, è stata quindi effettuata un'analisi statistica del testo basata sulle occorrenze e sulle co-occorrenze dei termini utilizzati dai ragazzi, con l'ausilio del software T-LAB: i dati sottoposti ad analisi erano costituiti dai verbali di 43 sedute svolte nell'arco di 15 mesi.

L'analisi quantitativa effettuata ha confermato la presenza di alcune tematiche rilevanti evidenziate dall'analisi clinica, come la fragilità del Sé dei ragazzi, la loro sfiducia incondizionata, la tematica orale dell'"esser affamati", il ruolo della figura materna, i vissuti depressivi, le difese idealizzanti e maniacali che supportano gli agiti delinquenti, la valenza antidepressiva positiva del gruppo e negativa delle droghe, la necessità di una ridefinizione del proprio Sé, l'identità di banda. Questa analisi ha permesso inoltre di confermare i risultati di una ricerca parallela, che ha valutato positivamente l'efficacia di alcune modificazioni apportate al metodo terapeutico utilizzato; e ha aggiunto a quelle originarie nuove, possibili ipotesi legate all'utilizzazione difensiva della *cannabis* al fine di evitare i pensieri dolorosi legati alla propria condizione, e alla presenza del desiderio di fuggire dai problemi e dalla vita stessa.

Parole chiave: centro diurno • terapia di gruppo • gruppo di minori devianti • analisi quali-quantitativa dei verbali delle sedute • angosce e difese del gruppo • utilizzazione del gruppo ai fini del cambiamento

Per corrispondenza:

Ivana TAGLIAFICO, Psicologo, psicoterapeuta, Genova.

Eugenio DE GREGORIO, Psicologo; docente a contratto nell'Università di Genova.

Alfredo VERDE, Straordinario di Criminologia, DISSAL, Sezione di Criminologia, Università di Genova • a.verde@unige.it